

Comune di Lecco



Sistema Museale Urbano Lecchese

Attività didattiche

a.s. 2012/2013



Galleria Comunale d'Arte

Museo Manzoniano



Museo Archeologico



Museo Storico

Museo di Storia Naturale



Planetario Città di Lecco





Comune di Lecco



Sistema Museale Urbano Lecchese

Attività didattiche della Galleria Comunale d'Arte

L'attività didattica è suddivisa nei moduli relativi alla sezione d'Arte Moderna di Villa Manzoni e in quella d'Arte Contemporanea di Palazzo delle Paure. Ha la finalità di far conoscere agli studenti le collezioni storico-artistiche del Si.M.U.L. e far comprendere la funzione del museo nella loro conservazione e valorizzazione.

Nello stesso tempo si vuole favorire anche l'acquisizione di un metodo per la lettura dell'opera d'Arte, fondato sulla comprensione dei suoi codici linguistici.



I percorsi proposti sono destinati alle scuole secondarie di primo e secondo grado.

I diversi moduli didattici avranno contenuti e modalità di svolgimento diversificati, a seconda del diverso grado scolastico, e si articoleranno tutti in tre momenti differenti:

- lezione introduttiva al tema storico-artistico prescelto, con ausilio di presentazione in PowerPoint
- visita alla sezione della Galleria Comunale d'Arte, in base al tema scelto dall'insegnante, e, nel caso del percorso sul Paesaggio, anche alle sale manzoniane
- momento di verifica per le scuole secondarie di secondo grado

Le attività saranno condotte da storici dell'Arte qualificati e specializzati, che operano da anni nell'ambito della didattica e dell'educazione all'immagine.

I moduli didattici consentono di inquadrare il tema scelto nella storia dell'Arte, italiana e straniera, e di conoscere il patrimonio artistico della città.

Le lezioni teoriche, infatti, si svolgeranno nelle aule didattiche di Villa Manzoni e del Palazzo delle Paure, avranno una durata di 30 minuti circa e saranno accompagnate da una presentazione della realtà dei Poli museali e dalla proiezione di immagini di opere d'Arte relative al tema scelto che, grazie alla loro fama e riconoscibilità, possono stimolare l'attenzione e la curiosità degli alunni. L'incontro costituisce un primo approccio alla varietà espressiva del genere artistico e ha lo scopo di introdurre la terminologia adatta alla sua descrizione.

Seguirà poi la visita guidata di circa un'ora nei percorsi espositivi: si procederà, con il coinvolgimento attivo degli alunni, alla lettura delle opere attinenti al tema del modulo didattico, al fine di approfondire, utilizzare e confrontare le conoscenze acquisite durante la lezione preparatoria.

Come attività di verifica, gli studenti saranno quindi coinvolti direttamente nella lettura di un'opera d'arte a scelta, attraverso l'uso di schede appositamente predisposte.

Info e prenotazioni

Si.M.U.L. Servizi educativi

Villa Manzoni, via Guanella 1, Lecco

tel. 0341.481247/9

fax 0341.369251

e.mail: mauro.rossetto@comune.lecco.it

Attività per le scuole secondarie di primo e secondo grado

Il ritratto

A. LEZIONE TEORICA

L'obiettivo è di introdurre gli studenti ad un approccio storico artistico nell'analisi e nel riconoscimento dei ritratti.

La lezione tratterà i seguenti argomenti:

- riconoscere gli elementi simbolici usati per connotare i personaggi
- distinguere i vari tipi di inquadratura
- descrivere e riconoscere i sentimenti espressi dai soggetti
- osservare la resa dei tratti fisionomici
- comprendere la motivazione del genere del ritratto



B. VISITA ALLA GALLERIA D'ARTE

L'attività ha lo scopo di far cogliere agli alunni le differenze stilistiche tra un'opera e l'altra, in relazione alle correnti artistiche di contesto. Attraverso la lettura delle opere più significative, si delineano le componenti fondamentali del ritratto nell'Ottocento, dal suo legame con la pittura francese coeva, alle opere legate stilisticamente a forme lombarde, alla ritrattistica romantica ed infine a scelte stilistiche che risentono del linguaggio della scapigliatura milanese.

C. VERIFICA

Momento di verifica con schede di analisi relative all'argomento scelto.

Il paesaggio

A. LEZIONE TEORICA

L'obiettivo è di introdurre gli studenti ad un approccio storico artistico nell'analisi e nel riconoscimento dei diversi dipinti che hanno il paesaggio come protagonista.

La lezione tratterà i seguenti argomenti:

- individuare l'importanza attribuita al paesaggio nelle diverse epoche storico artistiche
- scoprire i diversi espedienti usati dagli artisti per dare l'effetto di profondità
- distinguere le fonti di luce
- distinguere le diverse condizioni atmosferiche rese dai pittori



B. VISITA ALLA GALLERIA D'ARTE E ALLE SALE MANZONIANE

Verrà affrontato il tema della storia e dell'evoluzione del paesaggio, dal suo utilizzo come semplice sfondo fino allo sviluppo e all'affermazione in un genere autonomo. Attraverso letture di brani dei Promessi Sposi, gli studenti potranno comprendere la maggior o minor attinenza degli artisti nella descrizione e riproduzione dei luoghi manzoniani. Verranno forniti anche gli strumenti per una lettura delle singole opere finalizzata alla comprensione della tecnica pittorica impiegata nella rappresentazione del paesaggio.

C. VERIFICA

Momento di verifica con schede di analisi relative all'argomento scelto

I linguaggi dell'arte contemporanea

A. LEZIONE TEORICA

L'obiettivo è di introdurre gli studenti ad un approccio storico artistico nell'analisi e riconoscimento delle diverse tecniche e modalità espressive dell'arte contemporanea

La lezione tratterà i seguenti argomenti

- innovazioni introdotte dall'arte del XX secolo rispetto alla rappresentazione "del vero"
- l'uso innovativo del colore e delle forme realizzato dagli artisti contemporanei
- i materiali utilizzati dagli artisti



B. VISITA ALLA GALLERIA COMUNALE – SEZIONE D'ARTE CONTEMPORANEA

Attraverso la lettura delle opere più significative e l'analisi delle diverse tecniche impiegate si forniscono le chiavi di lettura della produzione italiana del dopoguerra, evidenziando la sua basilare dicotomia tra figurazione ed astrazione.

C. VERIFICA

Momento di verifica con schede di analisi relative all'argomento scelto



Comune di Lecco



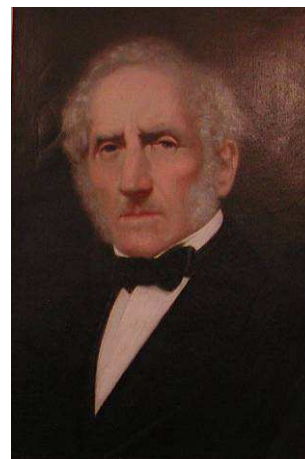
Sistema Museale Urbano Lecchese

Attività didattiche del Museo Manzoniano

Le attività didattiche del Museo Manzoniano si rivolgono al mondo della scuola cercando di valorizzare l'opera letteraria di Alessandro Manzoni, mettendo in luce lo speciale rapporto dello scrittore con il territorio lecchese e con la villa di famiglia, ora sede del Sistema Museale Urbano Lecchese.

La promozione della conoscenza dei propri musei, insieme alla capacità di proporre nuove modalità di fruizione dei percorsi museali e dei Beni Culturali, ha dimostrato in molte occasioni di essere uno strumento efficace per lo sviluppo culturale e turistico del territorio.

I musei del Si.M.U.L. sono stati tra i primi in Italia (insieme a Palazzo Pitti a Firenze) ad utilizzare nuove tecniche e linguaggi per la didattica e la valorizzazione dei percorsi espositivi, tra cui il teatro, la musica, l'analisi iconografica, la storia della moda e del cinema, le esperienze enogastronomiche.



Per le scuole primarie, la Direzione del Si.M.U.L. offre un percorso didattico attraverso le sale del museo, utilizzato come primo approccio al romanzo, attraverso lo studio dei personaggi principali dei Promessi sposi, con una particolare attenzione al loro abbigliamento e alla storia sociale dell'epoca, in un'ottica multidisciplinare.

Le nozioni apprese nel percorso potranno poi essere applicate e consolidate in un laboratorio pratico-creativo, secondo la modalità hands-on, caratteristica della moderna didattica museale.

Questa tipologia di modulo didattico è gratuita, ma disponibile per un numero limitato di classi, che saranno selezionate, in base alle richieste, secondo i consueti criteri di priorità di prenotazione e di equa ripartizione tra gli istituti interessati all'attività.

Per le scuole secondarie di primo e secondo grado, invece, si propone, a pagamento, la ormai classica visita teatrale "Casa Manzoni", progettata e realizzata da Teatro Invito in collaborazione con i Servizi educativi del museo.

Info e prenotazioni

Si.M.U.L. Servizi educativi

Villa Manzoni, via Guanella 1, Lecco
tel. 0341.481247/9
fax 0341.369251
e.mail: mauro.rossetto@comune.lecco.it

Info e prenotazioni per la visita teatrale

Teatro Invito

tel. 039.5971282
info@teatroinvito.it
www.teatroinvito.it

Attività per le scuole primarie

Costumi e personaggi dei Promessi Sposi

A. VISITA AL MUSEO MANZONIANO

L'obiettivo è di conoscere i Promessi Sposi, attraverso un percorso che renda più tangibile il romanzo, con particolare attenzione ai personaggi e al loro abbigliamento, come espressione dell'epoca e del ruolo sociale ricoperto.

La visita si proporrà inoltre l'obiettivo di comprendere il linguaggio visivo e i suoi codici, sia il valore sociale e il valore estetico del patrimonio culturale, in particolare del proprio territorio, e riflettere sulla funzione dei musei.



B. LABORATORIO CREATIVO

Il laboratorio ha lo scopo di rielaborare con un'attività pratica le informazioni sulla moda e l'iconografia dei personaggi dei Promessi Sposi. I bambini realizzeranno degli autoritratti ritraendosi come personaggi della celebre opera ed eseguendo un confronto con la moda attuale.

Attività per le scuole secondarie di primo e secondo grado

“Casa Manzoni”

Visita teatrale del Museo Manzoniano



Sistema Museale Urbano Lecchese



TEATRO INVITO

Quattro attori/guide accompagneranno i ragazzi in un viaggio tra le pagine dell'opera e della biografia manzoniana, attraverso le stanze nelle quali lo scrittore trascorse l'infanzia e la giovinezza, dall'ala nobile alle suggestive cantine.

Le azioni sceniche degli attori, in luoghi diversi della casa, residenza della famiglia Manzoni fin dai primi anni del Seicento, faranno così risaltare le connessioni tra la vita e l'opera dello scrittore. In particolare vengono messe in luce le vicende riguardanti l'antenato di Alessandro, Giacomo Maria Manzoni, assai simili a quelle descritte in alcune parti dei Promessi Sposi: dall'accusa di essere mandante di agguati e rapimenti a quella di essere untore della peste e stregone.

In questo modo le ricerche storico-documentarie, sul rapporto della famiglia Manzoni con il territorio lecchese, e i nuovi percorsi critici elaborati dalla Direzione del Si.M.U.L. trovano un'espressione coinvolgente, anche sul piano emozionale, grazie alla magia del teatro. Al contempo, con questo tipo di attività, vengono proposte agli studenti nuove e più apprezzabili chiavi di lettura dell'opera manzoniana.



Attività didattiche del Museo Archeologico

Il Sistema Museale Urbano Lecchese propone un'attività didattica nel settore archeologico, con la finalità di far conoscere la storia del nostro territorio e di valorizzare le collezioni museali. Ogni modulo didattico comprende tre momenti:



- **Lezione in classe**, introduttiva ai diversi temi storico-archeologici
- **Visita** al Museo Archeologico
- **Attività di verifica finale**, esclusivamente per le scuole primarie e secondarie di primo grado, che si terrà a Palazzo Belgiojoso e prevede la compilazione di una scheda di analisi e una breve discussione.

I moduli saranno articolati in modo differente per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Le attività, come di consueto, saranno condotte da archeologi qualificati e specializzati, che operano da anni nell'ambito della didattica e della ricerca sul campo.

Gli insegnanti potranno concordare con gli esperti il calendario e le modalità degli interventi, verificando preventivamente i prerequisiti e gli obiettivi da raggiungere, in modo che l'attività si armonizzi con la programmazione curricolare.

Nell'incontro sarà possibile prendere visione del materiale didattico che verrà poi consegnato agli alunni e incontrare gli archeologi che terranno le lezioni e i laboratori.

E' disponibile un numero limitato di moduli didattici gratuiti, che saranno assegnati secondo i consueti criteri, in base all'ordine di arrivo delle domande e a un'equa ripartizione tra gli istituti interessati alle attività.

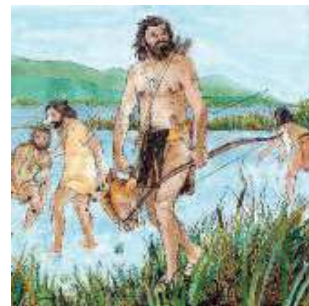
Info e prenotazioni

Si.M.U.L. Servizi educativi

Villa Manzoni, via Guanella 1, Lecco
tel. 0341.481247/9
fax 0341.369251
e.mail: mauro.rossetto@comune.lecco.it

Attività per le scuole primarie e secondarie di primo grado

I moduli di approfondimento sono articolati in tre momenti differenti. Permetteranno di approfondire il periodo storico scelto, con particolare riferimento al Lecchese, di conoscere a fondo i rinvenimenti archeologici del territorio con la visita guidata al Museo e di svolgere un laboratorio di verifica finale dove gli alunni potranno applicare le nozioni acquisite durante le lezioni teoriche.



- **La lezione teorica**, scelta fra gli argomenti proposti, avrà una durata di 1 ora circa e sarà accompagnata dall'uso di PowerPoint, ricostruzioni e disegni.
- **La visita al Museo Archeologico** avrà una durata di 1 ora circa e comprenderà la spiegazione e l'analisi dei reperti esposti nelle vetrine, con particolare riferimento agli argomenti trattati nella lezione teorica. La visita al Museo è un momento previsto in tutti i moduli e si pone i seguenti obiettivi:
 - introdurre gli alunni allo studio scientifico dell'archeologia
 - analizzare la storia del territorio lecchese con particolare riguardo ai reperti archeologici ritrovati ed esposti al Museo
 - mostrare agli studenti la vita quotidiana delle antiche civiltà attraverso le testimonianze archeologiche
 - fornire agli studenti gli strumenti necessari a sviluppare un confronto con la società contemporanea

La visita permetterà, inoltre, la verifica di quanto spiegato in classe, mediante il confronto diretto con i materiali.

- **Il laboratorio di verifica finale** avrà una durata di 30 min. circa e si svolgerà presso la sala didattica di Palazzo Belgiojoso. Al termine del laboratorio è previsto un momento di discussione, per favorire l'interiorizzazione dei contenuti appresi.

I moduli didattici

Terra: dall'argilla al vaso

La scoperta della ceramica ha segnato uno dei momenti fondamentali del progresso umano. Ma cos'è l'argilla? Come veniva preparato un impasto e realizzato un vaso? Come e dove veniva cotto? Quali erano le forme di vasi utilizzate e per quali usi?



Il modulo sull'arte ceramica si divide in due percorsi a scelta dell'insegnante:

- **La ceramica preistorica**
La lezione di approfondimento tratterà della ceramica in età preistorica e protostorica e della sua importanza fondamentale per la ricostruzione delle antiche civiltà.
- **La ceramica in età romana**
Tratteremo della fortuna di questo materiale in età romana: come si lavorava l'argilla, quali oggetti si producevano e la loro funzione, la ceramica da mensa, la ceramica da trasporto e le lucerne.

Simboli magici: pitture e incisioni rupestri

Cosa rappresentano le incisioni sulle pietre lasciateci dai nostri antenati? E perché dipingevano le pareti delle grotte? Cercheremo di rispondere a queste domande analizzando insieme le rocce della Valle Camonica e le scene di caccia di molte pitture del Paleolitico.



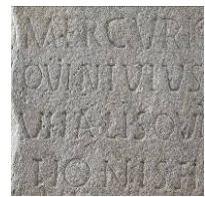
Metallo: dalla miniera al manufatto

La possibilità di trasformare il minerale in metallo ha dato l'avvio a uno dei momenti fondamentali del progresso umano. Come veniva estratto il minerale? Come era trasformato in metallo e successivamente in oggetto finito? In che modo la produzione di oggetti in bronzo si differenzia da quella di oggetti in ferro?



I bambini e la scuola in età romana

Che differenze ci sono tra i bambini di oggi e i bambini della Roma antica? Come vivevano e a cosa giocavano? Come erano fatti i loro giocattoli? E com'era la scuola nell'antichità? C'erano i libri? E i quaderni?



Materiali e tecniche di produzione in età romana

Verranno fornite alcune nozioni sui materiali da costruzione utilizzati nell'antichità. Si parlerà di come venivano fatti i mattoni, come si lavorava il marmo, quali erano i sistemi di sollevamento, quali erano i diversi tipi di muratura. In relazione alle murature si prenderanno poi in considerazione anche affreschi e mosaici.



Goti e Longobardi

Saranno illustrate le caratteristiche delle popolazioni che invasero l'Italia nel V-VI sec. d.C.: si prenderanno in considerazione l'abbigliamento, le usanze, le credenze, le abitazioni, tentando di sfatare il mito della "barbarie".



Attività per le scuole secondarie di secondo grado

Il modulo didattico proposto per le scuole secondarie di secondo grado presenta una struttura differente e sarà suddiviso in due momenti:

- Una lezione teorica in classe sul tema dell'archeologia
- La visita guidata al Museo Archeologico



La lezione in classe avrà una durata di 2 ore circa e sarà accompagnata dall'uso di PowerPoint. La visita al Museo Archeologico avrà una durata di 1 ora/1.30 circa.

Il modulo didattico

Il lavoro dell'archeologo

A. LEZIONE TEORICA

L'obiettivo è di introdurre gli studenti ad un approccio scientifico dell'archeologia e illustrare il reale lavoro dell'archeologo, basato su una rigorosa disciplina scientifica, in un momento di grande, forse troppa, popolarità di questo mestiere.



La lezione tratterà i seguenti argomenti:

- **Storia del pensiero archeologico**
Breve riassunto dello sviluppo del pensiero archeologico, dalla fase antiquaria alla New Archaeology
- **Metodologie d'indagine**
Illustrazione delle diverse metodologie di approccio ad un determinato territorio, finalizzate allo scavo archeologico: survey, ricerche d'archivio, interpretazione delle fotografie aeree, vari tipi di prospezioni
- **Scavo archeologico**
Illustrazione delle diverse fasi di uno scavo, dal lavoro sul terreno alla pubblicazione finale
- **Metodi di datazione**
Illustrazione dei diversi metodi impiegati per la datazione di un reperto
- **Analisi dello sviluppo cronologico-culturale nelle diverse aree geografiche**

B. VISITA AL MUSEO ARCHEOLOGICO

La visita guidata permetterà agli studenti un inquadramento storico generale dei diversi periodi cronologici, con particolare attenzione ai rinvenimenti effettuati sul territorio lecchese, permettendo di giungere ad un'approfondita conoscenza dello sviluppo del territorio stesso nel corso della sua storia.

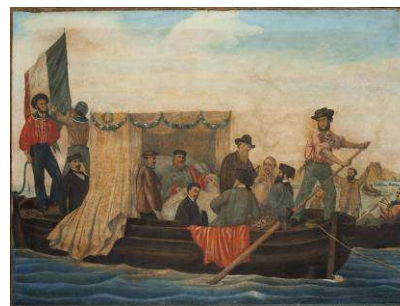
Al termine della visita agli studenti saranno consegnate le schede di sala del museo, che illustrano in modo più approfondito alcune tematiche specifiche (la lavorazione della selce, la comparsa della ceramica, la tecnica costruttiva delle palafitte, lo sviluppo del commercio, le tecniche vetrarie) e un opuscolo riassuntivo dei diversi momenti storici.

Attività didattiche del Museo Storico

La Direzione del Si.M.U.L. propone un'attività didattica, destinata agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, avente come oggetto la storia economica e sociale del territorio lecchese, attraverso le fonti documentarie e i materiali delle collezioni conservati nel Museo Storico.

Durante la visita delle sale del museo relative al tema prescelto per l'attività, gli studenti saranno guidati da un esperto, che presenterà le diverse tipologie di materiali esposti inserendoli nel contesto storico generale e in quello lecchese.

Particolare attenzione sarà dedicata alla riflessione guidata sulle problematiche d'interpretazione delle diverse categorie di fonti e sull'utilizzo della multimedialità nella didattica storica.



Avvalendosi anche dello strumento della narrazione e della lettura teatrale, grazie alla collaborazione tra Teatro Invito e Si.M.U.L., alcuni tra i percorsi studiati nelle sale del Risorgimento e della Resistenza avvicineranno i ragazzi al periodo storico in esame in maniera più coinvolgente sul piano emozionale.

- Il modulo didattico dedicato all'Industria lecchese è gratuito, ma disponibile per un numero limitato di classi, che saranno selezionate, in base alle richieste, secondo i consueti criteri di priorità di prenotazione e di equa ripartizione tra gli istituti interessati all'attività.
- I moduli che prevedono interventi teatrali sono a pagamento e disponibili su prenotazione solo in giornate e con turni prestabiliti.

Info e prenotazioni

Si.M.U.L. Servizi educativi
Villa Manzoni, via Guanella 1, Lecco
tel. 0341.481247/9
fax 0341.369251
e.mail: mauro.rossetto@comune.lecco.it

Info e prenotazioni per le visite teatrali

Teatro Invito
tel. 039.5971282
info@teatroinvito.it
www.teatroinvito.it

Attività per le scuole secondarie di primo e secondo grado

“Dal Risorgimento alla Resistenza. La costruzione dell’identità nazionale nelle collezioni del Museo Storico di Lecco”

Visita guidata nelle Sale del Risorgimento e della Resistenza

In occasione delle celebrazioni del **25 aprile**, la direzione del Si.M.U.L. offre a studenti e insegnanti la possibilità di approfondire pagine importanti della storia nazionale e locale con un percorso guidato in alcune sale del museo, seguendo le tappe fondamentali del processo di formazione dell’Italia contemporanea e dell’idea di nazione. Attraverso la presentazione dei materiali esposti (armi, militaria, fotografie, oggetti vari, quadri, incisioni, stampe e documenti, tra cui alcuni preziosi autografi), sarà possibile comprendere meglio la Storia nazionale - dalla fine dell’età napoleonica alla prima metà del XX° secolo - e i riflessi dei grandi avvenimenti sulla vita del nostro territorio.



Un particolare sguardo sarà rivolto al fondamentale contributo offerto, fino all’estremo sacrificio, da tanti giovani lecchesi, all’affermazione degli ideali di nazione, indipendenza, libertà e democrazia: dai garibaldini, come i cinque fratelli Torri-Tarelli, ai giovanissimi partigiani che hanno partecipato alla guerra di liberazione, combattuta anche nelle strade e sui monti di Lecco.

I visitatori potranno inoltre approfondire temi e vicende attraverso i totem multimediali *touch screen* che caratterizzano l’approccio didattico e il percorso espositivo del Museo Storico.

Metodi e modalità: le visite guidate saranno gratuite, in numero limitato e a prenotazione obbligatoria, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Durata: circa un’ora e mezza

Date disponibili per le visite: 20, 23 e 24 aprile, tre turni: ore 9.30, 11 e 12.30

“... il tributo che la Patria esige da un giovane di vent’anni...” Il Risorgimento lecchese e i fratelli Torri-Tarelli

Visita guidata con interventi teatrali nella Sala del Risorgimento

La visita della nuova Sala del Risorgimento, guidata da un esperto del museo, sarà inframezzata dalla recitazione, da parte di un attore professionista, di alcune lettere inviate alla famiglia da Carlo e Giuseppe Torri-Tarelli. Sono tre dei cinque fratelli lecchesi, i quali, parteciparono tutti, in giovanissima età, ai moti risorgimentali del 1848 e del 1859 e alle spedizioni garibaldine.

Due di loro persero anche la vita: Giovanni nel 1848 e Giuseppe, cadendo a Palermo, durante la spedizione dei Mille.

Attraverso le loro parole, oltre alla ricostruzione degli avvenimenti fondamentali e delle caratteristiche peculiari del Risorgimento lecchese, i ragazzi potranno capire le motivazioni, che spinsero tanti giovani, della loro stessa età o maggiori di pochi anni, a partecipare da protagonisti agli eventi storici del proprio tempo, mettendo in gioco la stessa vita per una causa ideale.



Metodi e modalità:

- Il modulo didattico prevede un’alternanza tra la presentazione e l’analisi dei materiali esposti, inquadrati nello scenario storico generale del Risorgimento italiano e gli intermezzi recitati, che favoriranno l’immedesimazione degli alunni e la riflessione personale.
- La durata del percorso è di circa 2 ore.
- Il percorso didattico sul Risorgimento è una novità introdotta nell’a.s. 2012/2013, per far conoscere ai ragazzi e agli insegnanti la nuova Sala del Risorgimento di recente inaugurazione. Per ulteriori informazioni contattate la Direzione Si.M.U.L., per conoscere le tariffe e le date disponibili per le visite, invece, la segreteria di Teatro Invito.

“Pesche miracolose. La Resistenza vissuta da un ragazzo”

Laboratorio con spettacolo teatrale nelle Sale della Resistenza del Museo Storico

Un racconto originale, che ci mostra la vita di Lecco durante il periodo della seconda guerra mondiale e della Resistenza, attraverso lo sguardo di un bambino. Le sfilate in divisa nera, i bombardamenti, la lotta partigiana, la liberazione, l'irruzione della Storia nella quotidianità non interrompono i giochi, le amicizie; la fame e il freddo diventano una compagnia abituale, da contrastare con le sortite a rubare la frutta dagli alberi, in un'epoca in cui la vita è ancora a stretto contatto con la natura.



Ed è proprio dall'elemento naturale, dal lago e dalla pesca, che il protagonista del racconto trarrà la sua personale epifania. Le pesche miracolose: la prima a seguito di un bombardamento che uccidendo i pesci riempie finalmente la pancia alla gente affamata, la seconda fatta con la dinamite sottratta ai partigiani. Esperienze che segnano il giovane protagonista e lo faranno entrare nel mondo dei grandi, in un lungo cammino verso una società “che non faccia più guerre” e dove “libertà non sia solo una parola”. Un tempo che vale la pena ricordare, da adulto, e rievocare anche a chi non c'era.

Metodi e modalità: Gli alunni si avvicineranno al periodo in oggetto inizialmente da un punto di vista più soggettivo ed emozionale, attraverso la mediazione teatrale, quindi saranno guidati in una visita nelle Sale della Resistenza, alla scoperta delle testimonianze e dei materiali rinvenuti sul territorio. Nel terzo momento potranno applicare le nozioni acquisite in un laboratorio pratico sulle fonti storiche.

Il modulo didattico si articola in tre momenti differenti:



- **Spettacolo teatrale** “Pesche miracolose”, con distribuzione di copie di documenti presenti nelle collezioni e negli allestimenti del museo.
Durata: 35/40 minuti
- **Presentazione nelle Sale della Resistenza** di Palazzo Belgiojoso di alcuni materiali esposti relativi ai temi toccati dallo spettacolo.
Durata: 15/20 minuti
- **Laboratorio** sulle fonti documentarie.
Durata: 20/25 minuti

Percorso nella Sala virtuale dell'industria lecchese

Questa sala, attraverso innovative metodologie informatiche, illustra la storia dei grandi poli industriali, gli imprenditori, le maestranze e le tecnologie che hanno fatto di Lecco, dalla Rivoluzione Industriale in poi, una delle più importanti realtà industriali del Paese. La presentazione multimediale principale viene proiettata su un grande schermo ed è suddivisa in un menù che permette all'utente di scegliere i percorsi tramite un *finger mouse* virtuale. Due altri totem multimediali a *touch screen* contengono schede informative suddivise, come nell'apparato principale, in due percorsi principali di navigazione: **"Storia dell'industria lecchese"** e **"Storia della tecnologia siderurgica e metallurgica"**. Ogni scheda è formata da un breve testo e una o più immagini d'epoca. Negli stessi totem sono possibili visioni di pezzi di documentari e tutta la ricerca iconografica, sempre suddivisa in base ai temi fondamentali.



Arricchisce ulteriormente il patrimonio multimediale della Sala il nuovo totem interattivo *touch screen* **"La Valle del Gerenzone. Censimento dei siti di Archeologia Industriale"**, in cui la documentazione disponibile sui singoli siti è suddivisa in base ai segmenti che compongono il corso del torrente Gerenzone, da Nord a Sud. Le mappe dei "tronchi", con l'indicazione delle singole emergenze, e le informazioni dettagliate sulla storia e la realtà attuale di ogni sito, aiutano i visitatori a inquadrare nello spazio cittadino i monumenti di archeologia industriale, oggi per la maggior parte perduti o di più difficile leggibilità, e a comprendere l'importanza della risorsa idraulica per lo sviluppo economico e industriale della città.

La sala presenta sui pannelli e sullo stesso pavimento immagini di foto e mappe, e l'esposizione di pezzi originali, tra cui l'attrezzatura della fucina grossa Odobez a Lecco. Nel porticato di Palazzo Belgiojoso accanto all'entrata, infine, è stata collocata una macchina per la produzione di chiodi per scarponi da montagna, che simbolicamente incarna le due grandi tradizioni economiche e sociali della città: l'industria metallurgica e la passione per l'alpinismo.

Metodi e modalità: la visita dura circa due ore. Gli alunni saranno guidati, attraverso il ricco apparato iconografico e multimediale della Sala dell'industria, da un esperto del museo, che potrà costruire con gli insegnanti interessati percorsi di visita personalizzati per ogni singola classe, per stimolare e completare eventuali progetti didattici di ricerca e approfondimento.

Attività didattiche del Museo di Storia Naturale

Il Museo di Storia naturale ha come finalità generali lo studio e la divulgazione degli ambienti naturali del territorio lecchese e la valorizzazione delle collezioni museali permanenti.

I moduli didattici saranno articolati in modo differente per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, per rispondere alle specifiche esigenze cognitive.

Durante l'incontro, gli studenti verranno guidati dagli esperti del museo nella conoscenza degli ambienti lecchesi e dei reperti esposti nelle sale del museo, anche tramite l'apprendimento della terminologia specifica.



Il modulo teatrale, il cui progetto è frutto della collaborazione tra la Direzione del Si.M.U.L. e la compagnia Teatro Invito, si propone di guidare gli studenti attraverso le suggestive sale del Museo di Storia naturale facendone rivivere l'esistenza, lunga più di un secolo, con una forma di comunicazione innovativa nell'ambito della didattica museale.

Il modulo è a pagamento e disponibile su prenotazione solo in giornate e con turni prestabiliti, indicati nella pagina dedicata al calendario e alle tariffe delle visite teatrali, in fondo al libretto.

Il modulo dedicato al **Lariosauro**, studiato per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado prevede un'attività articolata secondo il seguente schema:

- Introduzione e presentazione del percorso
- Visita delle sale espositive
- Verifica finale (secondo modalità differenti per le scuole primarie e secondarie di primo grado)

Il modulo dedicato alle scuole secondarie di secondo grado presenta il **patrimonio del museo** e delle discipline naturalistiche in modo più approfondito, attraverso l'osservazione guidata dei materiali esposti e il racconto della loro musealizzazione.

E' disponibile un numero limitato di moduli didattici gratuiti, che saranno assegnati secondo i consueti criteri: in base all'ordine di arrivo delle domande e a un'equa ripartizione tra gli istituti interessati alle attività.

Info e prenotazioni

Si.M.U.L. Servizi educativi

Villa Manzoni, via Guanella 1, Lecco
tel. 0341.481247/9
fax 0341.369251
e.mail: mauro.rossetto@comune.lecco.it

Info e prenotazioni per la visita teatrale

Teatro Invito

tel. 039.5971282
info@teatroinvito.it
www.teatroinvito.it

Attività per le scuole primarie e secondarie di primo grado

La paleontologia lecchese e il Lariosauro

Il Museo di Storia naturale di Lecco possiede una ragguardevole collezione paleontologica, nella quale si trovano importanti reperti di fauna fossile locale. Tra questi, i più prestigiosi sono alcuni esemplari di *Lariosaurus Balsamii*, rettile del Terziario rinvenuto a cavallo tra il 1800 e il 1900 durante gli scavi delle cave di Varenna.

La sala del Lariosauro, inaugurata nel novembre del 2011, si differenzia dalle altre sale del Museo per l'allestimento moderno, caratterizzato dall'esposizione di reperti originali e di calchi di pezzi conservati in altri musei italiani e stranieri, ma provenienti dal nostro territorio.

Il percorso espositivo comprende, oltre agli stupendi fossili di *Lariosaurus Balsamii*, quelli di altre specie viventi nella sua epoca, il Triassico. Completa l'allestimento una piccola selezione di fossili lecchesi di altre epoche, spiegate da pannelli ricchi di tabelle e disegni ricostruttivi, che consentono ai visitatori di conoscere i temi fondamentali della paleontologia lecchese e dell'evoluzione terrestre.

Finalità didattiche: far conoscere la storia geologica del territorio lecchese e la sua evoluzione attraverso le collezioni paleontologiche del Si.M.U.L.. Far capire come si formano i fossili.

Metodi e modalità: il modulo didattico si articola in due momenti:

- **Incontro al Museo** con un esperto, articolato in
 - presentazione del percorso espositivo
 - visita alla sala del Lariosauro, con l'osservazione dei fossili e dei reperti paleontologici.
- **Attività di verifica finale** in Museo, così articolata:
 - **per la scuola primaria:** esercitazione con l'ausilio di una scheda che comprende un questionario e attività di disegno
 - **per la scuola secondaria di primo grado:** esercitazione con l'ausilio di una scheda che comprende un questionario e la compilazione della "carta d'identità" di un fossile esposto nella sala



“Storie museali, di uomini e animali”

Visita teatrale del Museo di Storia Naturale

Una visita guidata molto particolare, quello al Museo di Storia Naturale di Lecco, se la guida è un attore che si presenta come il nipote di Carlo Vercelloni, erudito, tassidermista e fondatore del Museo stesso, nel 1888.

I ragazzi verranno accompagnati attraverso le affascinanti sale di un museo che, avendo mantenuto il vecchio allestimento, risulta unico in Italia: un vero “museo del museo”, con collezioni e vetrine storiche, che comprendono esemplari esotici e locali risalenti, in alcuni casi, anche ai primi decenni dell’Ottocento.

Il fascino della storia verrà restituito attraverso una narrazione che, alternando la didattica e l’aneddotica, la scienza e la poesia, ci porterà indietro nel tempo.

Si narrerà del leone comprato da un circo equestre in visita in città, delle dispute tra positivisti, dell’infelice vita della Contessa di Belgiojoso, ma anche di animali rari e bellissimi, come il Quetzal, il Fossa e il Quoll. Ma saranno soprattutto le storie intriganti e misteriose legate al Lariosauro, il mostro del lago, a tenere i ragazzi col fiato sospeso: profezie, quadri apocalittici, testimonianze incredibili.

Un modo di fare didattica museale “con leggerezza”, tra citazioni colte (Baudelaire) o popolari (Van De Sfroos), tra una spiegazione tecnica e una poesia, tra una canzone e una classificazione, nella convinzione che il teatro possa far rivivere i luoghi della memoria e appassionare i ragazzi alla cultura.



Attività per le scuole secondarie di secondo grado

Dall'inventario della natura... al Museo di Storia naturale



Il Museo di Storia naturale di Lecco è collocato a Palazzo Belgiojoso dal 1927. Dal 1994 è stato rivisto il percorso espositivo, scegliendo di mantenere l'allestimento ottocentesco, non solo conservando le vetrine e le preparazioni originali, ormai un *unicum* in Italia, ma anche il metodo classico linneiano dell'esposizione scientifica, secondo un ordinamento tassonomico. Alcuni pannelli accompagnano il percorso espositivo con la funzione di approfondire alcuni aspetti ecologici ed ambientali specifici del nostro territorio, oppure fenomeni a diffusione mondiale come l'importante fenomeno delle speciazioni o la presentazione di fondamentali teorie quale la deriva dei continenti.

La scelta di mantenere questa connotazione storica negli allestimenti ha permesso di creare un "Museo del museo di Storia naturale", mantenendo il clima culturale e scientifico della Lecco di fine Ottocento, quando grandi studiosi come Stoppani, Cermenati e Vercelloni indagavano il nostro territorio e promuovevano la nascita dei Musei Civici.



Finalità didattiche: far conoscere la storia del Museo di Storia naturale di Lecco, le sue collezioni e i metodi di classificazione

Metodi e modalità: Visita guidata alla scoperta del Museo di Storia naturale e della storia delle sue collezioni, dalla sua fondazione fino all'inaugurazione della sala dedicata alla Paleontologia lecchese e al Lariosauro.

Durante la visita verranno approfonditi i seguenti temi:

- i metodi di classificazione nel corso dei secoli;
- la nomenclatura degli esemplari;
- le caratteristiche principali delle diverse classi tassonomiche
- il processo di tassidermizzazione;
- la geologia del nostro territorio;
- i processi di fossilizzazione



Attività didattiche del Civico Planetario

Gestito in collaborazione con il Gruppo Astrofili "DEEP SPACE Lecco", rappresenta una delle migliori strutture nel suo genere in Italia, con la sua cupola di otto metri di diametro e la capienza di sessantadue posti, e riproduce l'aspetto del cielo visibile a occhio nudo.

Lo strumento si compone di due parti fondamentali: un proiettore e una cupola in alluminio, che funge da schermo semisferico. La cupola raccoglie la luce proiettata dagli obiettivi, riproducendo la volta celeste in modo rigorosamente aderente al reale. I moti apparenti sono realizzati tramite movimenti del proiettore, guidati da comandi elettrici.



Durante la proiezione, il conferenziere presenta le costellazioni e le stelle che le compongono, i metodi per riconoscerle, gli oggetti del profondo cielo, i pianeti e i loro movimenti.

Soprattutto si possono osservare le stelle e i pianeti contemporaneamente al sole. Ciò è di grande importanza didattica per la comprensione di nozioni fondamentali dell'astronomia sferica: l'eclittica, i punti equinoziali e solstiziali, la precessione degli equinozi, il cammino del sole rispetto alle stelle nel corso dell'anno, la variazione della durata del giorno e della notte al variare delle stagioni e della latitudine dell'osservatore.

Inoltre, accelerando opportunamente i moti, è possibile mostrare in pochissimi minuti gli spostamenti apparenti della luna e dei pianeti rispetto al sole e alle stelle, che nella realtà si svolgono nell'arco di settimane, mesi o anni.

Nel complesso il Planetario è in grado di simulare il cielo realmente osservabile in condizioni di visibilità ideali da qualsiasi punto della Terra, in qualsiasi data. Si tratta quindi di uno strumento formidabile per la divulgazione rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, e al pubblico in genere. Per il pubblico adulto e le famiglie sono organizzate conferenze ogni sabato e domenica, alle ore 15.00 e alle ore 16,30. rivolte ai neofiti, con un taglio divulgativo e accessibile a chiunque, pur nel rigore scientifico.

Prenotazioni

Le prenotazioni si ricevono solo telefonicamente al numero: 328.8985316 (Loris Lazzati)

Orari

Lunedì, Martedì e Sabato mattina

- 1^ proiezione ore 09.30 - 2^ proiezione ore 11.00

Compatibilmente con le esigenze del Planetario e per ottimizzare il servizio, questi orari possono subire leggere variazioni

Tariffe

Ingresso, per ogni alunno:

- Solo Planetario ore 1 - € 2,00
- Solo Conferenza ore 1 - € 2,00
- Planetario + Conferenza ore 2 - € 4,00

Accompagnatori: un ingresso gratuito ogni quindici alunni



Attività per le scuole dell'infanzia

Le proiezioni proposte sono:

"Un firmamento di fiabe e meraviglie"

sotto il cielo scintillante della cupola, i piccoli verranno accompagnati alla scoperta degli astri e delle leggende che ogni notte le stelle raccontano. Un relatore li introdurrà alle meraviglie del cielo, finché atterrerà un astronauta in tuta spaziale che li accompagnerà nel cosmo.

"Alla scoperta del cielo con Il Piccolo Principe"

il celebre personaggio di Saint-Exupery farà scoprire ai piccoli i pianeti del nostro Sistema Solare, esplorandoli alla ricerca di un amico. Lo troverà sulla Terra: dal buio apparirà in modo spettacolare un astronauta che sta riparando la sua nave spaziale. E con lui i bambini partiranno alla scoperta delle stelle.

"Le stelle in filastrocca di Gianni Rodari"

una proiezione giocosa per avvicinarsi al mondo degli astri. Che ci fa un gallo nella cupola? E i bizzarri uomini a motore? E una torta nel cielo? Due simpatiche relatrici spiegheranno, con l'aiuto delle filastrocche di Rodari, alcuni fenomeni astronomici, ma ancora una volta arriverà l'astronauta per far volare i piccoli da una stella all'altra.

"Il pazzo Universo del signor Calvino"

il vecchio Qfwq entra nella cupola e comincia a raccontare ai bambini un'incredibile storia di tanto, tanto tempo fa. E' così vecchio che ha potuto vedere la nascita dell'Universo. Con il suo mantello ricorda un po' Gandalf del Signore degli anelli, un mago scienziato che incanterà i bambini. E' consigliabile abbinare questa proiezione a un laboratorio.

"Avventure nello spazio con il Barone di Munchhausen"

ad accompagnare i piccoli nel cosmo questa volta sarà il mitico Barone. Questa proiezione, una novità assoluta, sarà disponibile solo da fine novembre 2010.

I laboratori

Purtroppo è necessario un clima tiepido e soleggiato per poterli effettuare, condizioni possibili solo all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, ma l'opportunità è da non perdere. Dal Sistema Solare in scala ricostruito con un filo ai disegni degli astri con tecniche diverse fino alle galassie trascinate nel parco per capire come è fatto l'Universo, i bambini proveranno la gioia di sperimentare e toccare, dopo aver ascoltato e guardato.

Metodi e modalità

Per le scuole dell'infanzia vengono offerti diversi tipi di proiezione nella cupola, tra i quali è possibile scegliere a piacimento.

La durata approssimativa della proiezione è di circa 45 minuti.

A queste può essere abbinato anche un laboratorio di giochi astronomici nel cortile e nel parco di Palazzo Belgiojoso, ma solo nelle stagioni meteorologicamente favorevoli (indicativamente prima del 15 ottobre e dopo il 15 aprile).

Attività per le scuole primarie

Metodi e modalità

Per tutte le classi dalla prima alla quinta è possibile effettuare, con un taglio adeguato all'età, una proiezione nella cupola della durata di circa un'ora, alla scoperta delle costellazioni, delle stelle e dei pianeti. L'obiettivo è imparare i metodi per riconoscerli nel cielo.

Dalla classe terza, è possibile far seguire la proiezione da una videconferenza sul Sistema Solare in sala multimediale. Questo abbinamento è collaudatissimo specialmente con le quinte, tra le più assidue frequentatrici del Planetario.

Attività per le scuole secondarie

Le principali conferenze di approfondimento per le scuole secondarie di primo e secondo grado

Il Sistema Solare: viaggio nel nostro sistema planetario, alla scoperta dei corpi celesti che lo popolano, con particolare riguardo ai pianeti al centro delle attuali esplorazioni (Marte e Saturno) o a quelli che gli studenti stessi vorranno approfondire.

Consigliata per primarie e secondarie di primo e secondo grado.



Il nuovo Sistema Solare e il declassamento di Plutone: l'esclusione di Plutone dal rango dei pianeti e la nuova gerarchia del nostro sistema planetario. Questa conferenza esplora soprattutto una regione di spazio sconosciuta fino a pochi anni fa: la fascia di Kuiper, una cintura di asteroidi ghiacciati che cinge il nostro Sistema Solare all'esterno dell'orbita di Nettuno.

Consigliata per primarie e secondarie di primo e secondo grado.

La Via Lattea: scopriamo la nostra città stellare a bordo di un'immaginaria astronave. Come è fatta la Galassia e che cosa contiene. I vari tipi di stelle, di nebulose e di ammassi stellari. Il buco nero centrale.

Consigliata per secondarie di primo e secondo grado.

Oltre la Galassia: dalle Nubi di Magellano, un viaggio fino ai confini dell'Universo per contemplarlo nel suo insieme e scoprire la struttura e l'evoluzione delle galassie, gli ammassi e i superammassi, i quasar e i gamma ray-burst, il fenomeno più potente e devastante della Natura.

Consigliata per secondarie di primo e secondo grado.

Il mito di Marte nell'immaginario popolare, tra astronomia e fantascienza: perché Marte occupa un ruolo così preminente nell'immaginario popolare? Perché è il pianeta per antonomasia? Dalla clamorosa controversia scientifica sui canali di Marte, tra fine '800 e '900, al massiccio utilizzo fattone dagli scrittori di fantascienza, si scopriranno i motivi di un mito intramontabile.

Consigliata per primarie e secondarie di primo e secondo grado.

I buchi neri: gli oggetti più estremi dell'Universo, dove lo spazio e il tempo cessano di esistere, le leggi fisiche non valgono più e si creano ponti verso altre dimensioni.

Consigliata per secondarie di primo e secondo grado.

Origine e destino dell'Universo: come è nato, come si evolve e come morirà l'Universo. Il Big Bang, la radiazione di fondo, l'espansione accelerata e la geometria dello spazio-tempo. Molto impegnativa per scuole secondarie di primo grado, consigliata per le secondarie di secondo grado.

Le stelle e la loro evoluzione: nascita, evoluzione e morte delle stelle. I colori e le temperature, le masse e i diametri, le nane, le giganti e il diagramma Hr.

Consigliata per le secondarie di secondo grado.

Il paradosso di Fermi: esistono altre civiltà nel cosmo? E se esistono, perché non sono ancora giunte sulla Terra? Attraverso questa semplice domanda di Enrico Fermi, vengono affrontate molte tematiche relative alla ricerca della vita nel cosmo e alla nascita dell'intelligenza.

Consigliata per secondarie di primo e secondo grado.

Nel cosmo alla ricerca della vita: la ricerca di forme di vita elementari nel Sistema Solare, la ricerca dei pianeti attorno ad altre stelle, il progetto Seti e i messaggi per eventuali civiltà extraterrestri.

Consigliata per secondarie di primo e secondo grado.

In viaggio con Dante: i paesaggi celesti del Purgatorio. La cupola del Planetario offre una modalità unica e di profonda suggestione per avvicinarsi alla Divina Commedia. Il proiettore è in grado di riprodurre fin nei minimi particolari il cielo che Dante immaginava di osservare nell'aprile del 1300 dalla montagna del Purgatorio, agli antipodi di Gerusalemme. Sotto il firmamento di 700 anni fa, attraverso l'analisi dei passaggi astronomici della seconda Cantica, si potrà rivivere il viaggio del Sommo Poeta sulle balze del secondo regno ultramondano, apprezzando un elemento fondamentale della poesia dantesca.

Consigliata per la quarta e la quinta classe delle secondarie di secondo grado.

Le apocalissi che ci attendono: il futuro della Terra. Come morirà il nostro pianeta? E il sole? E la nostra stessa Galassia? Dagli asteroidi alle variazioni nelle dimensioni del sole, dalle supernove al colossale scontro tra la Via Lattea e la Galassia di Andromeda, il nostro futuro presenta una lunga serie di appuntamenti col destino. E' possibile evitarli e sopravvivere?

Metodi e modalità

Per tutte le classi è disponibile, e anzi caldamente consigliato, l'abbinamento della proiezione nella cupola (per imparare a orientarsi nel cielo e apprendere le basi dell'astronomia sferica) con la conferenza nella sala multimediale. Per quest'ultima è possibile scegliere tra una vasta gamma di titoli e argomenti. I 12 argomenti in precedenza elencati e illustrati sono sempre disponibili (salvo casi di forza maggiore).

Per gli studenti della scuola superiore la lezione può essere più approfondita, fino ad arrivare, per le quinte, a vere e proprie sessioni di preparazione all'esame di maturità).



VISITE TEATRALI PER LE SCUOLE

Calendario e tariffe a.s. 2012-2013

Villa Manzoni – Museo Manzoniano

Gennaio

16-17	1° turno ore 9.30	2° turno ore 11	esaurite
29-30	1° turno ore 9.30	2° turno ore 11	esaurite

Febbraio

1	1° turno ore 9.30	2° turno ore 11	esaurite
5-6-7	1° turno ore 9.30	2° turno ore 11	esaurite

Tariffe: € 10 a studente, per un gruppo minimo di 50 studenti

Palazzo Belgiojoso – Museo di Storia Naturale

Aprile

9-10-11-12 1° turno: ore 9.30 2° turno: ore 11

Tariffe: € 5 a studente, per un gruppo minimo di 50 studenti

Palazzo Belgiojoso – Museo Storico, Sale della Resistenza e della II^a guerra mondiale

Aprile

16-17-18-19 1° turno: ore 9.30 2° turno: ore 10.30

Tariffe: € 8 a studente, per un gruppo minimo di 20, massimo 30, studenti

Info e prenotazioni

Teatro Invito
tel. 039.5971282
info@teatroinvito.it
www.teatroinvito.it



Sistema Museale Urbano Lecchese

Schema riassuntivo dei moduli didattici

Galleria Comunale d'arte

pag. 2

- **Attività per le scuole primarie e secondarie di primo grado**

pag. 3

- Il ritratto
- Il paesaggio
- I linguaggi dell'arte contemporanea

Museo Manzoniano

pag. 5

- **Attività per le scuole primarie**

pag. 6

- I personaggi dei Promessi Sposi

- **Attività per le scuole secondarie di primo e secondo grado**

pag. 6

- "Casa Manzoni". Visita teatrale del Museo Manzoniano

Museo Archeologico

pag. 7

- **Attività per le scuole primarie e secondarie di primo grado**

pag. 8

- Terra: dall'argilla al vaso
- Simboli magici: pitture e incisioni rupestri
- Metallo: dalla miniera al manufatto
- I bambini e la scuola in età romana
- Materiali e tecniche di produzione in età romana
- Goti e Longobardi

- **Attività per le scuole secondarie di secondo grado**

pag. 10

- Il lavoro dell'archeologo

Museo Storico

pag. 11

- **Attività per le scuole secondarie di primo e secondo grado**

pag. 12

- "...Il tributo che la Patria esige da un giovane di vent'anni...". Il Risorgimento lecchese e i fratelli Torri-Tarelli. Visita guidata con interventi teatrali nella Sala del Risorgimento
- "Pesche Miracolose. La Resistenza vissuta da un ragazzo". Laboratorio con spettacolo teatrale nelle Sale della Resistenza
- "Dal Risorgimento alla Resistenza. La costruzione dell'identità nazionale nelle collezioni del Museo Storico di Lecco". Visita guidata nelle Sale del Risorgimento e della Resistenza
- Percorso nella Sala virtuale dell'industria lecchese

Museo di Storia naturale

pag.16

- **Attività per le scuole primarie e secondarie di primo grado**

pag.17

- "Storie Museali, di uomini e animali". Visita teatrale del Museo di Storia naturale
- La paleontologia lecchese e il Lariosauro

- **Attività per le scuole secondarie di secondo grado** pag. 19
 - Dall'inventario della natura... al Museo di Storia naturale

Civico Planetario pag. 20

- **Attività per le scuole dell'infanzia** pag. 21

- "Un firmamento di fiabe e meraviglie"
- "Alla scoperta del cielo con Il Piccolo Principe"
- "Le stelle in filastrocca di Gianni Rodari"
- "Il pazzo Universo del signor Calvino"
- "Avventure nello spazio con il Barone di Munchhausen"

- **Attività per le scuole primarie** pag. 21

- Il Sistema Solare
- Il nuovo Sistema Solare e il declassamento di Plutone
- Il mito di Marte nell'immaginario popolare, tra astronomia e fantascienza

- **Attività per le scuole secondarie di primo e secondo grado** pag. 22

- Il Sistema Solare
- Il nuovo Sistema Solare e il declassamento di Plutone
- La Via Lattea
- Oltre la Galassia
- Il mito di Marte nell'immaginario popolare, tra astronomia e fantascienza
- I buchi neri
- Origine e destino dell'Universo
- Le stelle e la loro evoluzione (*esclusivamente per secondarie di secondo grado*)
- Il paradosso di Fermi
- Nel cosmo alla ricerca della vita
- In viaggio con Dante (*esclusivamente per secondarie di secondo grado*)
- Le apocalissi che ci attendono